



Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 27/2025

Luglio 2025 – Settembre 2025

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente **“Newsletter Compliance 231”** al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La “Newsletter Compliance 231” è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della “Newsletter Compliance 231” riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo **“Luglio 2025 – Settembre 2025”**.

Buona lettura

Guido Pavan
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Elena Farinella
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

08/08/2025

AMBIENTE

Aiuti PNRR per la transizione verde

In data 8 agosto 2025 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha avviato con Decreto direttoriale del 18 luglio il bando per il sostegno alla transizione industriale.

In particolare, i contributi a fondo perduto sono destinati a progetti finalizzati a migliorare i processi produttivi sotto il profilo della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione a interventi di efficientamento energetico e all'uso più razionale delle risorse, anche attraverso attività di riuso, riciclo e recupero di materie prime.

Dal 17 settembre al 10 dicembre le imprese impegnate in percorsi di transizione ecologica potranno presentare domanda per accedere ai finanziamenti previsti dal PNRR.

Per le medie e grandi imprese, la partecipazione al bando è subordinata al possesso di una copertura assicurativa contro eventi catastrofali, mentre per le PMI, tale obbligo entrerà in vigore a partire dalla fine del 2025.

[**Link ai documenti**](#)

07/08/2025

ANTICORRUZIONE

Piano Nazionale Anticorruzione 2025

In data 7 agosto 2025 l'A.N.AC. ha posto in pubblica consultazione il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 articolato in linee strategiche, obiettivi, azioni, tempistiche, risultati attesi, indicatori e target annuali, al fine di garantire una strategia organica di contrasto alla corruzione e di promozione dell'integrità pubblica.

Sul piano dei contenuti, il nuovo PNA dedica particolare attenzione:

- alla materia dei contratti pubblici, alla luce delle innovazioni introdotte dal cosiddetto "Correttivo" al Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 209/2024);
- al tema della trasparenza, fornendo indicazioni operative per la corretta gestione e implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" nei siti istituzionali degli enti.

L'Autorità ha inoltre approvato un apposito Documento di indirizzo che offre ulteriori linee guida per la redazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La Consultazione è aperta fino al **30 settembre 2025**.

[**Link ai documenti**](#)

01/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Nuove istruzioni UIF sulle SOS

A luglio 2025 L'UIF ha avviato la consultazione delle nuove istruzioni in materia di segnalazioni di operazioni sospette, con l'obiettivo di aggiornare e sostituire le precedenti disposizioni del 4 maggio 2011. Questo intervento punta a rafforzare l'efficacia del contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, semplificando al contempo i processi di individuazione delle anomalie. Il provvedimento si distingue per un approccio metodologico rinnovato, fondato sul principio della "collaborazione attiva". Tale concetto comprende l'insieme di misure organizzative, procedurali e formative che consentono agli enti di adempiere in modo efficace agli obblighi di segnalazione. Tra le principali novità introdotte figurano:

- il riconoscimento del ruolo delle tecnologie avanzate, compresa l'intelligenza artificiale, per l'individuazione tempestiva delle operazioni sospette;
- la regolamentazione dell'esternalizzazione delle attività di supporto;
- la definizione di flussi di ritorno standardizzati e indicatori di qualità per misurare l'effettività della collaborazione attiva;
- un rafforzamento delle garanzie di riservatezza, con il divieto assoluto di identificare, direttamente o indirettamente, i soggetti segnalanti.

Le nuove istruzioni prevedono inoltre che gli enti adeguino i propri protocolli interni di prevenzione e i sistemi di controllo, potenziando i processi di valutazione del rischio, le procedure di whistleblowing e i meccanismi di documentazione e tracciabilità delle decisioni.

[**Link ai documenti**](#)

01/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Antiriciclaggio: crescono le SOS nel primo semestre 2025

Nel primo semestre 2025 è proseguito l'aumento delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) inviate all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).

Nel periodo considerato sono state trasmesse 80.930 segnalazioni, pari a un incremento del +15,6% rispetto allo stesso semestre del 2024.

La crescita, già evidente nella seconda metà del 2024, è stata trainata principalmente dai soggetti obbligati più attivi: banche, Poste, operatori del settore giochi e scommesse, istituti di pagamento, punti di contatto di prestatori comunitari e prestatori di servizi legati alle cripto-attività.

Parallelamente, si è rafforzata anche l'attività di analisi della UIF: nel primo semestre 2025 sono state esaminate e trasmesse agli organi investigativi 81.312 segnalazioni, con un aumento del +16,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

[**Link ai documenti**](#)

02/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Quaderno N. 21: Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

In data 2 luglio 2025 l'UIF ha pubblicato il suddetto documento che raccoglie alcuni dei casi più significativi riscontrati nella recente attività di analisi finanziaria della UIF, connessi sia a fenomeni individuati dai soggetti obbligati grazie a sempre più affinati sistemi di rilevazione delle anomalie, sia ad operatività più latenti e complesse, ricostruite dall'Unità tramite l'utilizzo del patrimonio informativo disponibile.

In particolare, il documento è stato dedicato a tematiche attuali, quali:

- i rischi connessi all'attuazione del PNRR
- all'anomalo utilizzo degli strumenti FinTech per ostacolare la tracciabilità dei flussi finanziari.

[**Link al documento**](#)

03/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

ESAs sign Memorandum of Understanding with AMLA for effective cooperation and information exchange

In data 3 luglio 2025 le autorità europee di vigilanza (ESAs) hanno concluso un memorandum con la nuova Autorità dell'Unione europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo (AMLA) al fine di garantire una cooperazione efficace e lo scambio di informazioni tra le quattro istituzioni.

In particolare, il protocollo d'intesa delinea le modalità con cui le ESA e l'AMLA si scambieranno informazioni e coopereranno nella pratica per svolgere i rispettivi compiti in modo efficiente, efficace e tempestivo.

[**Link al documento**](#)

04/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

N. 29 - Le liste dei paesi a rischio di riciclaggio: analisi e valutazioni

In data 4 luglio 2025 l'UIF ha pubblicato il suddetto studio che offre alcuni spunti di riflessione sui criteri di valutazione del rischio "estero" di riciclaggio utilizzati dalle liste ufficiali e su possibili integrazioni delle stesse, derivanti in particolare da caratteristiche specifiche del paese che valuta il rischio stesso. Vengono esaminati i criteri di selezione dei paesi a rischio di riciclaggio inseriti nelle liste ufficiali utilizzate in Italia e altri indicatori di rischio di riciclaggio elaborati da istituzioni private. Nell'analisi vengono considerati anche gli indicatori non ufficiali e altri fattori considerati dalla letteratura che sono specifici di ciascun paese in cui origina il riciclaggio

I risultati confermano il rischio elevato delle operazioni che coinvolgono paesi presenti nelle blacklist ufficiali ed evidenziano la necessità di valutare anche i fattori "esteri" considerati in altri indicatori e i fattori di prossimità (geografici, culturali, commerciali) che sono specifici del paese che valuta il rischio.

[**Link al documento**](#)

08/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

FATF report highlights evolving terrorist financing risks and warns of gaps in global understanding of the threats

In data 8 luglio 2025 il FAFT/GAFI ha pubblicato un nuovo rapporto in cui evidenzia i rischi gravi e in continua evoluzione legati al finanziamento del terrorismo, nonché le lacune nella capacità dei paesi di comprendere appieno le tendenze del finanziamento del terrorismo, tra cui i metodi di pagamento utilizzati come: trasporto di contanti, hawala (sistema informale di trasferimento di valori usato soprattutto in Medio Oriente e alcune zone dell'Africa, basato su prestazioni e onore), servizi di trasferimento di denaro, servizi di pagamento online, servizi finanziari formali, piattaforme digitali (compresi i social media e le funzionalità di crowdfunding, beni virtuali, abuso di entità giuridiche, come società di comodo, trust e organizzazioni senza scopo di lucro (NPO).

[**Link al documento**](#)

15/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Alert sanzioni finanziarie mirate UE

In data 15 luglio 2025 l'UIF ha aggiornato la propria pagina web dedicata a specifiche misure restrittive concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia e concernente misure restrittive in considerazione delle attività di destabilizzazione praticate dalla Russia;

L'ultimo aggiornamento è alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 luglio 2025 al seguenti link:

[**Link al documento**](#)

16/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

N. 31 - Rapporto sulle cripto-attività e sul rischio di riciclaggio di denaro

In data 16 luglio 2025 è stato pubblicato il suddetto rapporto analizza il comparto delle cripto-attività (CA) dal punto di vista tecnologico, normativo e di mercato, con un focus sulla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (AML/CFT).

In particolare, l'approccio interdisciplinare adottato intende facilitare la comprensione di un fenomeno complesso e in continua evoluzione, rivolgendosi a un pubblico ampio.

Tra le altre, il documento evidenzia la forte eterogeneità del settore e le sfide che essa pone alle Autorità.

Infine, vengono inoltre presentati indicatori utili a monitorarne lo sviluppo e suggerite azioni concrete per rafforzare la capacità di analisi e la cooperazione a livello europeo.

[**Link al documento**](#)

24/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Comunicato: Nuova classificazione ATECO 2025 nelle rilevazioni della UIF

In data 24 luglio 2025 l'UIF e Banca d'Italia hanno pubblicato il suddetto comunicato in cui forniscono suggerimenti in merito:

- Segnalazioni di operazioni sospette (SOS): nuovo campo, ATECO2025, in cui saranno indicati i corrispondenti nuovi codici introdotti dall'Istat su 4 posizioni.
- Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate (S.AR.A): nuovo Allegato 2 – Codici sintetici di attività economica (CSET) recante la tabella di raccordo tra tali codici sintetici e le nuove codifiche ATECO 2025.
- Comunicazioni Oggettive (OGG): nuovo campo ATECO2025 in cui saranno indicati i corrispondenti nuovi codici introdotti dall'Istat su 4 posizioni.
- Comunicazioni sui Trasferimenti Russi ai sensi del Regolamento (UE) 2878/2023 (TRU): nuovo campo ATECO2025, in cui saranno indicati i corrispondenti nuovi codici introdotti dall'Istat su 3 posizioni.

[**Link al documento**](#)

25/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Modifiche alle Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio del 26 marzo 2019 e alle Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo del 30 luglio 2019

In data 25 luglio 2025 Banca d'Italia ha pubblicato il resoconto della consultazione del 15 gennaio 2025 relativa la proposta di estensione ai prestatori di servizi per le cripto-attività, diversi dagli intermediari bancari e finanziari già vigilati per finalità antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (CASP) delle suddette disposizioni.

In particolare, viene modificato l'Allegato 2, lettera B, n. 2 delle Disposizioni per eliminare tra i fattori di rischio elevato le operazioni riconducibili a servizi connessi alla conversione di valuta legale in valuta virtuale e viceversa.

[**Link al documento**](#)

28/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Alert sanzioni finanziarie mirate UE - De-listing

In data 28 luglio 2025 l'UIF ha aggiornato la propria pagina web dedicata a specifiche misure restrittive nei confronti dell'Iran.

L'ultimo aggiornamento è alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 28 luglio 2025.

In particolare vengono soppresse delle voci nell'elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si applica il congelamento dei fondi e delle risorse economiche nel territorio europeo.

Il regolamento è in vigore dal **29 luglio 2025**.

[**Link al documento**](#)

30/07/2025

ANTIRICICLAGGIO

Alert sanzioni finanziarie mirate UE - De-listing

In data 30 luglio 2025 l'UIF ha aggiornato la propria pagina web dedicata a specifiche misure restrittive, contro determinate persone e entità, destinate a combattere il terrorismo, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2025/206.

L'ultimo aggiornamento è alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 30 luglio 2025.

In particolare, viene soppressa una voce relativa ad una persona dell'elenco delle altre persone, degli altri gruppi e delle altre entità che sono stati coinvolti in atti terroristici ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3.

Il regolamento è in vigore dal **31 luglio 2025**.

[**Link al documento**](#)

12/08/2025

ANTIRICICLAGGIO

Report on the use of AML/CFT SupTech tools

In data 12 agosto 2025 EBA ha pubblicato un report sull'uso degli strumenti tecnologici nella vigilanza antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (SupTech).

Il report fa il punto sugli sforzi di innovazione in corso da parte delle autorità competenti nell'UE e analizza come questi possano supportare l'efficace attuazione del nuovo quadro normativo dell'UE in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (AML/CFT).

Il report fornisce una panoramica dell'attuale utilizzo delle tecnologie avanzate (SupTech) nell'UE e delinea esempi di pratiche efficaci, ad esempio in materia di gestione del cambiamento, dati e tecnologia, strategie di vigilanza e regolamentazione, che possono contribuire a un modello di vigilanza.

[**Link al documento**](#)

28/08/2025

ANTIRICICLAGGIO

The FATF updated its National Risk Assessment Guidance

In data 28 agosto 2025 il FAFT/GAFI ha aggiornato le proprie linee guida per la valutazione nazionale del rischio riciclaggio di denaro, riflettendo le recenti modifiche alla Raccomandazione 1 degli Standard del GAFI e alle Linee guida sull'inclusione finanziaria e sulle misure antiriciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo.

In particolare, le sezioni principali includono:

- preparazione e impostazione della valutazione nazionale del rischio
- valutazione e comprensione dei rischi di riciclaggio di denaro
- azioni post-valutazione nazionale del rischio

[**Link al documento**](#)

28/08/2025

ANTIRICICLAGGIO

FATF launches National Risk Assessment toolkit to help countries identify greatest money laundering risks

In data 28 agosto 2025 il FAFT/GAFI ha pubblicato un kit di strumenti per la valutazione nazionale del rischio di riciclaggio di denaro (National Risk Assessment AML), al fine di aiutare i paesi a sviluppare e rafforzare il loro approccio basato sul rischio, nella lotta alla criminalità finanziaria.

In particolare, il toolkit sul Risk Assessment AML: fornisce ai paesi informazioni sui rischi transnazionali, evidenzia la natura internazionale e transfrontaliera del riciclaggio di denaro, contiene diverse buone pratiche, suddivise in quattro aree prioritarie (corruzione, asset virtuali e fornitori di servizi di asset virtuali, persone giuridiche e accordi giuridici e economia informale), include esempi provenienti da paesi della rete globale del GAFI e fornisce linee guida su misura, destinate a tutte le autorità governative coinvolte o responsabili della valutazione del rischio.

[**Link al documento**](#)

02/09/2025

ANTIRICICLAGGIO

Indagine qualitativa sull'adozione di strumenti innovativi per l'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio

In data 2 settembre 2025 Banca d'Italia ha pubblicato l'analisi condotta dall'Unità di Supervisione e Normativa Antiriciclaggio relativa all'impiego di strumenti innovativi, da parte di un campione di banche di medie dimensioni, nell'adempimento degli obblighi di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

In particolare, il rapporto evidenzia potenzialità e rischi e delinea alcune condizioni e prerequisiti al ricorrere dei quali i vantaggi attesi dalle nuove soluzioni appaiono massimizzati.

In conclusione dell'analisi, è emerso che i vantaggi dell'impiego di strumenti innovativi in ambito AML/CFT si accompagnano inevitabilmente, come in altri settori aziendali, ad un aumento di esposizione al rischio ICT, di frode e di esternalizzazione.

[**Link al documento**](#)

05/09/2025

ANTIRICICLAGGIO

FATF, Egmont Group, INTERPOL and UNODC call for stronger co-operation between countries as they launch handbook to fight money laundering

In data 5 settembre 2025 il GAFI, il Gruppo Egmont, l'INTERPOL e l'UNODC hanno pubblicato il Manuale sulla cooperazione internazionale contro il riciclaggio di denaro che fornisce strumenti essenziali per aiutare i paesi ad accelerare le indagini e assicurare alla giustizia un maggior numero di criminali.

In particolare, promuove la cooperazione informale, come canali di comunicazione sicuri, meccanismi di risposta rapida e analisi congiunte, che possono garantire indagini più rapide, flessibili e mirate, integrando i processi formali, solitamente legali, che sono spesso più lenti e complessi dal punto di vista procedurale.

Infine, hanno elaborato un opuscolo informale sulla cooperazione internazionale suddiviso per le unità di informazione finanziaria, per le autorità locali e per i procuratori che si affianca al Manuale.

[**Link al documento**](#)

15/09/2025

ANTIRICICLAGGIO

Alert sanzioni finanziarie mirate UE - De-listing

In data 15 settembre 2025 l'UIF ha aggiornato la propria pagina web dedicata alle misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

L'aggiornamento è alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - serie L del 15.09.2025 nella quale è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1894 del consiglio del 12 settembre 2025 che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

In particolare, aggiorna le informazioni relative a 142 persone e 134 entità figuranti nell'elenco dell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014. Inoltre, elimina dallo stesso le voci relative ad una persona deceduta e a un'altra persona.

Il regolamento entra in vigore dal **16 settembre 2025**.

[**Link al documento**](#)

29/09/2025

ANTIRICICLAGGIO

Alert sanzioni finanziarie mirate UE - listing

In data 29 settembre 2025 l'UIF ha pubblicato il seguente Alert in cui informa che il Consiglio dell'Unione Europea ha comunicato la sua decisione di reintrodurre le misure restrittive precedentemente sospese nei confronti dell'Iran, in risposta al mancato rispetto da parte dell'Iran degli impegni assunti nell'ambito del Piano d'azione congiunto globale (JCPOA). In particolare, fra le misure restrittive reintrodotte sono comprese anche quelle relative all'obbligo di congelamento e al divieto di messa a disposizione di fondi e risorse economiche nei confronti dei soggetti designati dal Regolamento (UE) n. 267/2012. L'aggiornamento è alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - serie L del 29.09.2025 nella quale sono stati pubblicati:

- Il Regolamento (UE) 2025/1975 del Consiglio, del 29 settembre 2025, che modifica il regolamento (UE) n. 267/2012 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran [**Link al documento**](#)
- Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1980 del Consiglio, del 29 settembre 2025, che attua il regolamento (UE) n. 267/2012 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran [**Link al documento**](#)
- Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1982 del Consiglio, del 29 settembre 2025, che attua il regolamento (UE) n. 267/2012 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran [**Link al documento**](#)

30/07/2025

CATALOGO DEI REATI

Approvato il Decreto "Terra dei Fuochi"

In data 30 luglio 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo Decreto Legge contenente "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti e per la bonifica dell'area denominata Terra dei Fuochi".

Il provvedimento è finalizzato a rafforzare la lotta contro gli ecoreati, tutelando al contempo la salute pubblica e l'ambiente.

Tra le misure introdotte figurano un generale inasprimento delle sanzioni e la revisione di alcune fattispecie previste dal Testo Unico Ambientale e dal Codice Penale, con particolare attenzione ai reati presupposto come il traffico e l'abbandono di materiali radioattivi e la gestione illecita dei rifiuti.

Sul versante delle imprese, il Decreto prevede un aumento delle sanzioni pecuniarie e l'ampliamento delle misure interdittive nei casi contemplati dall'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001. È inoltre estesa l'applicazione dell'amministrazione giudiziaria, prevista dall'art. 34 del Codice Antimafia, anche alle aziende coinvolte in attività inquinanti, in particolare quando vi sia un legame con la criminalità organizzata.

[**Link al documento**](#)

25/09/2025

CATALOGO DEI REATI

Pubblicata in Gazzetta la Legge sull'Intelligenza Artificiale

Nella GU del 25 settembre 2025 è stata pubblicata la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale".

In particolare la legge attribuisce al Governo una delega legislativa volta a definire in modo più preciso i criteri di imputazione della responsabilità penale delle persone fisiche e di quella amministrativa degli enti per gli illeciti connessi all'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale. Tali criteri dovranno tener conto del livello effettivo di controllo esercitato dall'agente sui sistemi AI impiegati.

La legge introduce, inoltre, alcune modifiche al Catalogo dei Reati Presupposto del D.Lgs. 231/2001, riguardanti in particolare:

- il reato di aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- il reato di manipolazione del mercato (art. 185 TUF).

Per entrambe le fattispecie è prevista una specifica circostanza aggravante qualora i reati siano commessi mediante l'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale.

La legge è in vigore dal **10 ottobre 2025**.

Link al documento

05/08/2025

MODELLO ORGANIZZATIVO

Legalizzazione delle aziende in misura ablativa

In data 5 agosto 2025 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, insieme alla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, ha pubblicato le Linee Guida in materia di legalizzazione delle aziende sottoposte a misura ablativa o non ablativa. Si tratta di un documento tecnico-operativo rivolto ai professionisti chiamati a gestire imprese in sequestro o sottoposte a controllo giudiziario

In particolare, viene valorizzata la funzione dell'Organismo di Vigilanza, infatti, le linee Guida evidenziano che, qualora l'ente disponga di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231, è necessario verificare l'effettiva operatività dell'OdV e l'efficacia dei flussi informativi.

Sul fronte della compliance e del rischio penale residuo, il documento raccomanda infine di procedere con un'adeguata mappatura delle aree di rischio 23, essenziale per ricostruire il sistema di prevenzione, individuarne le eventuali criticità e sviluppare, insieme ai professionisti coinvolti, un piano di adeguamento sostenibile.

L'obiettivo principale delle Linee Guida è quindi fornire un supporto concreto per ricostruire un assetto di legalità pienamente conforme agli aspetti normativi, organizzativi e gestionali.

Link al documento

02/07/2025

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Clima estremo e sicurezza dei lavoratori

In data 2 luglio 2025 il Ministero del Lavoro e la Conferenza delle Regioni hanno pubblicato due provvedimenti che offrono indicazioni operative per la gestione dei rischi legati a caldo e radiazioni solari. I documenti in questione sono:

- il *Protocollo quadro per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi legati alle emergenze climatiche*, sottoscritto il 2 luglio dalle Parti sociali con il Ministero e recepito con D.M. 9 luglio 2025, n. 95. [**Link al documento**](#)
- le *Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare*, adottate dalla Conferenza delle Regioni il 19 giugno. [**Link al documento**](#)

Entrambi richiamano l'obbligo, già previsto dall'art. 180 del D.Lgs. 81/2008, di considerare anche i rischi microclimatici all'interno della valutazione aziendale.

Il Protocollo, in particolare, incentiva la diffusione di buone prassi e la definizione di accordi attuativi (aziendali, territoriali o nazionali) riguardanti temi quali: informazione e formazione, sorveglianza sanitaria, organizzazione dei turni di lavoro e utilizzo di dispositivi di protezione.

Le Linee di indirizzo regionali, invece, offrono un approccio metodologico per la valutazione dei rischi e individuano misure preventive mirate a ridurre gli effetti delle alte temperature sui lavoratori.

10/07/2025

SANZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Violazione delle misure restrittive

In data 10 luglio 2025 è stata pubblicata la Legge 13 giugno 2025, n. 91, contenente la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea.

In particolare, tra le disposizioni più rilevanti, l'articolo 5 stabilisce i principi e i criteri direttivi per il recepimento della Direttiva (UE) 2024/1226, relativa alla definizione dei reati e delle sanzioni connessi alla violazione delle misure restrittive dell'Unione europea.

Tali misure, adottate ai sensi dell'art. 215 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), prevedono l'interruzione delle relazioni economiche e finanziarie con Paesi terzi in determinate circostanze.

Tra le altre il Governo avrà 18 mesi di tempo per emanare i decreti legislativi necessari, individuando sanzioni specifiche per le persone giuridiche che violino tali restrizioni, ad esempio attraverso attività di commercio, importazione o prestazione di servizi finanziari con soggetti destinatari delle misure stesse.

[**Link al documento**](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

Corte di Cassazione - sentenza 9 luglio 2025 n. 25167/2025. Appalti non genuini, frodi fiscali e sfruttamento della manodopera: per il reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 è ineludibile la prova del dolo specifico di evasione perché si configuri il delitto di dichiarazione fraudolenta, nelle ipotesi in cui la somministrazione di manodopera venga occultata dallo schermo negoziale dell'appalto.

Corte di Cassazione - sentenza 28 agosto 2025 n. 29934/2025. Traffico di influenze a maglie strette: per il reato di traffico di influenze illecite viene integrata la fattispecie incriminatrice per quelle condotte che presentano un effettivo nesso di strumentalità con l'illecita mediazione presso un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio. Inoltre, per la mera spendita di relazioni personali o la generica vantata influenza occorre che l'intermediazione sia finalizzata ad incidere concretamente sull'azione del pubblico agente e che il vantaggio patrimoniale pattuito abbia diretto collegamento con tale scopo.

Corte di Cassazione - sentenza 1 settembre 2025 n. 30039/2025. Modello certificato in ambito sicurezza: in tema di responsabilità degli enti l'assenza del Modello 231, la sua inidoneità o la sua inefficace attuazione non sono *ex se* elementi costitutivi dell'illecito dell'ente. Tali sono, oltre alla compresenza della relazione organica e teleologica tra il soggetto responsabile del reato presupposto e l'ente, il reato presupposto, la colpa di organizzazione ed il nesso causale che deve correre tra i due.

[**Link al sito della Corte di Cassazione**](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Presidente

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@edystone.it

Tel. 02 65 72 823